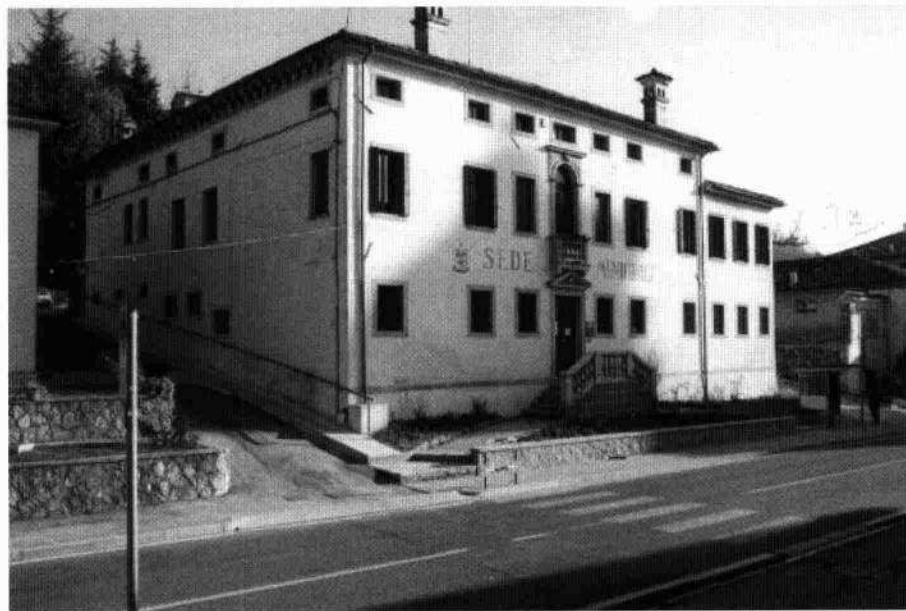
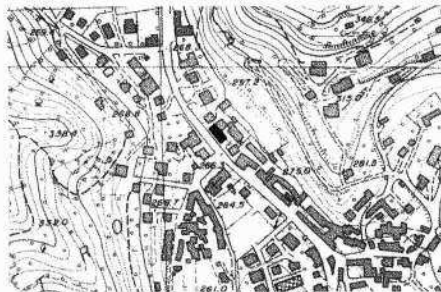


TV 599

## Casa del Mansionario (Municipio)

Comune: Tarzo  
Via Roma, 42

Irvv 0000034 Ctr 084 NE



La casa del Mansionario sorge nel centro del comune di Tarzo, lungo la strada che attraversa il centro abitato, dividendolo in due parti.

Stando alle relazioni per le visite pastorali, Tarzo godeva già agli inizi del Settecento di una mansioneria cui si aggiunse alla metà del secolo un cappellania. Ai tempi della Repubblica Veneta, nell'attuale sede municipale vivevano i coniugi Paola Lucis e G. Battista Lucchese, che nel maggio del 1830 per testamento manifestarono la volontà che l'edificio fosse adibito a casa del mansionario; nel 1954-55 venne acquistata dal comune di Tarzo per farne la sede municipale. Edificio di origine settecentesca, la casa del Mansionario ha subito nel tempo una serie di rimaneggiamenti che tuttavia non hanno modificato l'impostazione volumetrica e prospettica.

Il fronte principale dell'edificio, orientato verso ovest, sproorzionato per l'abbassamento del livello stradale, presenta una forometria regolare e simmetrica rispetto ad un asse centrale. L'ingresso al centro del piano terra è preceduto da una scala posta parallelamente alla facciata dell'edificio, di due rampe confluenti verso il centro, con balaustra a colonnine di pietra. Sul portale d'ingresso dal profilo architravato è posto un importante timpano dalla cornice modanata. Al centro del primo piano si apre una monofora centinata con mensole nel punto d'imposta e mascherone in chiave d'arco; preceduta da un pogggiolo retto da mensole e con la balaustra di colonnine in pietra, ha stipiti che si prolungano in alto a reggere un architrave.

Su un semplice cornicione aggettante è impostata la copertura a padiglione, sopra la quale, posti in modo simmetrico, si elevano due eleganti comignoli a sezione quadrata con terminazioni in pietra.

All'interno delicati brani di decorazioni parietali.